

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
1	1.1	<p>Al punto 16 'Garanzia contrattuale' si chiede di confermare espressamente la possibilità per l'offerente in possesso dei previsti requisiti di beneficiare delle riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016, sia per la garanzia provvisoria che per la garanzia definitiva. Si chiede, altresì, di confermare che la garanzia definitiva possa beneficiare dello svincolo progressivo previsto dall'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Pare, infatti, corretto, ritenere che le due sopraccitate norme - entrambe contenute nella Parte II del Codice, rispettivamente sub Titolo 111 (art. 93) e sub Titolo V (art. 103)- trovino immediata e diretta applicazione anche nelle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di servizi in forza di quanto previsto dall'art. 164, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che richiama espressamente le disposizioni contenute nella Parte I e nella Parte II del medesimo D.Lgs. 50/2016. Sempre in merito alle garanzie, si chiede di mettere a disposizione un modello di testo per la fideiussione provvisoria ed un modello per la fideiussione definitiva ovvero di confermare che il testo possa essere liberamente scritto dall'offerente.</p>	<p>Con riferimento al punto 16 "Garanzia contrattuale" del Bando di Gara, si rappresenta quanto segue:</p> <p>a) Si conferma espressamente la possibilità per l'offerente, in possesso dei requisiti, di beneficiare delle riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016, sia per la garanzia provvisoria che per quella definitiva;</p> <p>b) Si conferma che non è possibile beneficiare dello svincolo progressivo ex art. 103 co. 5 del D.Lgs. 50/2016, come esplicitamente previsto al 3° capoverso del summenzionato punto 16 (ove è precisato che la cauzione definitiva deve essere mantenuta costante in tutto il periodo di affidamento);</p> <p>c) per la redazione delle fidejussioni provvisoria e definitiva, ferme restando le indicazioni sopra impartite, si rimanda, ai sensi dell'art. 103 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, ai modelli approvati con Decreto 19 gennaio 2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico.</p>
2	1.2	<p>Con riferimento al disciplinare di gara si pongono i seguenti quesiti: Il disciplinare al punto A3 prevede che "In caso di estensioni della rete di distribuzione lo schema di Contratto di servizio prevede l'impegno dell'impresa concessionaria ad estendere la rete nei Comuni già metanizzati, anche se non previsto inizialmente nel piano di sviluppo degli impianti, purché sui nuovi tronchi sia assicurato almeno un cliente finale, che richieda l'allacciamento e l'attivazione della fornitura, per ogni 15(Mr) metri di nuove condotte". Al riguardo si nota che la delibera 231/2019 recante le osservazioni di ARERA agli atti di gara, al punto 6.5 precisa che le CMS da ritenersi congrue sono pari a 10 m/PDR. Si domanda quindi alla Stazione Appaltante se l'indicazione di 15 m/PdR in relazione al punto A3 del disciplinare sia da considerarsi un mero refuso ed il valore corretto da considerarsi per detto parametro sia 10 m/PdR. Sembrerebbe infatti corretto ritenere che tale valore debba essere allineato alle Condizioni Minime di Sviluppo approvate da ARERA poiché, in più occasioni, la stessa ARERA ha precisato che in caso di estensioni di rete che eccedano il livello individuato nelle condizioni minime di sviluppo è previsto: o un onere a carico delle imprese, per la quota relativa a quanto le imprese si impegnano ad offrire in sede di gara ai sensi di quanto previsto dall'art.13 c.1 lettera c del decreto 226/11: gli investimenti che le imprese aggiudicatarie effettuano in esito alle offerte non potranno concorrere alla determinazione del livello di capitale investito rilevante ai fini tariffari (riconoscimento di ammortamento e remunerazione del capitale investito) o un onere diretto a carico dei clienti finali che richiedano la connessione, per la parte di estensione della rete che eccede il livello delle condizioni minime di sviluppo e quello offerto in sede di gara dalle imprese.</p>	<p>Con riferimento al disciplinare di gara, nello specifico al punto A3, si conferma che trattasi di mero refuso, di conseguenza si conferma che si recepisce quanto stabilito dalla Delibera 231/2019 dell'ARERA in cui si ritiene congruo un valore pari a 10m/PDR.</p>
3	1.3	<p>Per quanto riguarda il criterio economico A6 (investimenti di efficienza energetica) si nota che il valore Smin (5.817.606€) - corrispondente a offerta pari al 12% - non risulta congruente con il valore Smax, pari a 10.035.370 € (che sembrerebbe corrispondere ad offerta pari al 20,7% e non ad offerta pari al 20%). inserito nel disciplinare di gara. Si richiede di chiarire quale sia il valore Smax da considerare ai fini dell'offerta.</p>	<p>Si conferma che il valore di Smax da considerare nel criterio economico A6 è Smax 10.035.370 euro, precisando che per mero errore il valore di Smin è stato indicato pari a 5.817.606 euro in luogo di 6.021.222 euro.</p>
4	1.4	<p>Sempre in riferimento al criterio economico A6 si chiede di confermare che la somma S offerta quale una tantum dal concorrente sia utilizzata da parte degli stessi Comuni per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e che a questi faccia capo anche la gestione di tali investimenti senza che il futuro gestore abbia su di essi alcun obbligo. Tale circostanza sembra trovare conferma nel disciplinare di gara ove a pg. 5, ultimo capoverso, si legge che "La suddetta somma, inoltre, sarà indissolubilmente collegata, da parte degli stessi Comuni, all'attivazione e realizzazione nel proprio territorio, di interventi di efficientamento energetico ulteriori rispetto a quelli di competenza del gestore di cui al presente punto A6, in modo da perseguire ulteriormente gli obiettivi nazionali di risparmio di energia primaria".</p>	<p>Si conferma</p>
5	1.5	<p>Con riferimento al punto B1 - Livelli di sicurezza offerti dall'impresa - e specificatamente al punto iv 'numero annuo convenzionale di misure del grado di odorizzazione di gas...', si richiede se per l'ottenimento del massimo punteggio nel parametro considerato debba essere indicata nell'offerta l'espressione 3 x LO,OD, con LO,OD come definito dal disciplinare di gara, ovvero se debba essere specificato il valore puntuale del numero annuo di misure offerto calcolato tenendo conto dei clienti per impianto all'anno 2017 (anno più recente per il quale sono stati forniti i dati), con riferimento alla data di pubblicazione del Bando</p>	<p>Si precisa che, con riferimento al punto B1-iv, il parametro Le OD deve essere specificato mediante il valore puntuale del numero annuo di misure offerto, calcolato tenendo conto dei clienti per impianto all'anno 2017. Il concorrente è tenuto, inoltre, ad indicare il valore Lo OD di riferimento.</p>
6	1.6	<p>In riferimento alla distribuzione dei punteggi relativi alla sez. C - Piano di sviluppo degli impianti- si nota che in prima pagina del disciplinare è riportato un punteggio pari a 20 per gli interventi di estensione e potenziamento di cui al sottocriterio C2, e 10 per gli interventi di mantenimento in efficienza di cui al sottocriterio C3; nelle tabelle specifiche C2 e C3 invece tale punteggio risulta invertito, ovvero: 10 punti per gli interventi di estensione e potenziamento, e 20 punti per gli interventi di mantenimento in efficienza. Si chiede di precisare quale sia il punteggio corretto da attribuire ai due sottocriteri</p>	<p>Si conferma che i valori massimi dei punteggi attribuibili ai criteri C2 e C3 sono quelli riportati nella tabella presente a pagina 1 del disciplinare e dunque, C2 =20 punti e C3= 10 punti</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
 Risposte ai quesiti  
 Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
7	1.7	In riferimento al punto C3- valutazione degli interventi di mantenimento in efficienza - si chiede, relativamente ai metri offerti per rinnovo degli allacciamenti, se saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.	Si conferma che, relativamente ai metri offerti per rinnovo degli allacciamenti, saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.
8	1.8	In riferimento al punto C4.a - innovazione tecnologica - sottopunto 1- si domanda se il numero degli impianti telecontrollati offerti Noff terrà conto: o degli impianti incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento; o anche degli impianti già presenti alla data di riferimento	Si precisa che il n° degli impianti telecontrallati offerti Noff, così come, evidentemente, Nmax, tiene conto dei soli impianti incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.
9	1.9	In riferimento al punto C4.a - innovazione tecnologica - sottopunto 2 - si domanda se il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante offerti Noff terrà conto: o dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento; o anche di eventuali sistemi sostituiti; o anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.  Inoltre, sempre in riferimento al sottopunto n.2, si domanda: o se in una cabina si prevede l'inserimento di un sistema ad iniezione ed uno a lambimento, il valore di Noff sarà pari a 2? o se in una cabina si prevede l'inserimento di due sistemi ad iniezione, il valore di Noff sarà pari a 2?	Il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante offerti Noff terrà conto, così come, evidentemente, Nmax, solamente dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento e di quelli per i quali si offre la sostituzione .  Si precisa inoltre che, più sistemi di dosaggio dell'odorizzante offerti nell'ambito della medesima cabina sono considerati quale unico sistema e pertanto il relativo valore Noff sarà pari ad 1.
10	1.10	In riferimento al punto C4.a - innovazione tecnologica - sottopunto 3 - si domanda se il numero dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti Noff terrà conto: o dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento; o anche di eventuali sistemi sostituiti; o anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.	Si precisa che il n° di sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica Noff, così come, evidentemente, Nmax, tiene conto solamente dei impianti incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.
11	1.11	Con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti 4) e 5) della documentazione amministrativa (cfr. disciplinare di gara, punti 4) e 5) a pg. 19/29) , si richiede se tali dichiarazioni vadano prodotte in carta legale ma NON in bollo, ovvero se siano da produrre in carta legale in bollo	Si conferma che è necessario predisporre in BOLLO la sola domanda di partecipazione.
12	1.12	Con riferimento al piano industriale da inserire in offerta, a pag.14 del disciplinare si richiede di produrre nota illustrativa in cui risultino "gli investimenti materiali, valutati secondo il prezzario allegato allo schema del contratto di servizio di cui all'art.9 comma 9..." ; poiché non sembra essere presente alcun prezzario allegato allo schema di contratto di servizio né ai documenti di gara, si richiede di conoscere quale sia il prezzario da utilizzare ai fini della valorizzazione degli interventi proposti	Si precisa che il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Campania 2018 attualmente in vigore, che rimanda all'aggiornamento 2016. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio 2014. Resta inteso che per la durata della concessione si recepiranno gli aggiornamenti del Prezzario della Regione Campania.

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA																																										
13	1.13	<p>Al punto C.4.b) il disciplinare prevede che "qualora Il Piano industriale includa una proposta degli interventi di efficientamento energetico che siano sviluppati nel territorio dell'ambito, la Commissione di gara valuterà la qualità della proposta, sulla base del beneficio che otterranno sia gli Enti Concedenti che la cittadinanza"; a questo proposito si richiede:</p> <p>o se detti interventi di efficientamento afferiscano esclusivamente alle reti ed agli impianti oppure possano avere ad oggetto anche interventi diversi e non collegati a reti e impianti;</p> <p>o di meglio specificare quali siano i criteri di valutazione di detti interventi; ad esempio, in relazione ai sottocriteri 1 e 2 di cui alla tabella 4b, il massimo punteggio di 6 punti previsto per ciascuno di essi viene attribuito al concorrente che offra gli interventi idonei a garantire la maggior riduzione di consumo di energia primaria e di emissione di CO2?; ed in caso di risposta affermativa, secondo quale formula viene attribuito il punteggio agli altri concorrenti?</p> <p>o se, qualora gli interventi di efficientamento energetico oggetto di questo criterio generino Titoli di Efficienza Energetica, questi possano essere considerati nell'offerta per la voce A6 attinente all'offerta economica.</p> <p>o Se in relazione alla frase "Qualora Il Piano industriale includa una proposta degli interventi di efficientamento energetico ..." il riferimento al "Piano Industriale" (documento che deve essere inserito nell'offerta economica) sia da considerarsi un mero refuso e debba intendersi "qualora il Piano di Sviluppo degli Impianti includa una proposta..." dato che il criterio C.4.b) sembrerebbe far parte dell'offerta tecnica; diversamente, infatti, si verrebbe a creare una commistione tra offerta tecnica e offerta economica, con la conseguenza che in sede di valutazione dell'offerta economica si dovrebbe poi riaprire la valutazione sull'offerta tecnica e ciò in difformità a quanto previsto anche dal disciplinare di gara che, a pg. 21 - ultimo capoverso, prevede che prima venga esaminata l'offerta tecnica e attribuito il relativo punteggio e successivamente venga aperta ed esaminata l'offerta economica.</p>	<p>In merito a tale punto c4 b, si chiarisce quanto segue:</p> <p>1 - detti interventi di efficientamento sono da ritenersi svincolati dagli impianti di distribuzione del gas</p> <p>2 - nel caso in cui il concorrente decida di effettuare interventi di efficientamento energetico dovrà fornire un progetto di fattibilità tecnico-economico contentente, in particolare, adeguate informazioni inerenti i benefici degli interventi proposti, nello specifico dovrà dar nota dei consumi di energia e di emissioni di CO2, nell'ipotesi di INTERVENTO e di NON INTERVENTO.</p> <p>I criteri adottati per l'assegnazione del punteggio sono così determinati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>risparmio consumi kWh</th> <th>risparmio emissioni CO2</th> <th>punti assegnati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>84%</td> <td>60%</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>70%</td> <td>50%</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>56%</td> <td>40%</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>42%</td> <td>30%</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>28%</td> <td>20%</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>14%</td> <td>10%</td> <td>1</td> </tr> <tr> <th colspan="3">distribuzione interventi sui comuni</th> </tr> <tr> <td>6 comuni</td> <td></td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>5 comuni</td> <td></td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>4 comuni</td> <td></td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>3 comuni</td> <td></td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>2 comuni</td> <td></td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>1 comune</td> <td></td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>3 - si fa presente che nell'ipotesi che detti interventi generino TEE, questi ultimi possono essere considerati nell'offerta per la voce A6, tuttavia in sede di offerta tecnica, non devono essere inserite informazioni di tipo economico onde non inficiare la legittimità di presentazione dell'offerta.</p> <p>4 - si fa presente che Piano industriale è un mero refuso da sostituire con Piano di Sviluppo.</p>	risparmio consumi kWh	risparmio emissioni CO2	punti assegnati	84%	60%	6	70%	50%	5	56%	40%	4	42%	30%	3	28%	20%	2	14%	10%	1	distribuzione interventi sui comuni			6 comuni		12	5 comuni		10	4 comuni		8	3 comuni		6	2 comuni		4	1 comune		2
risparmio consumi kWh	risparmio emissioni CO2	punti assegnati																																											
84%	60%	6																																											
70%	50%	5																																											
56%	40%	4																																											
42%	30%	3																																											
28%	20%	2																																											
14%	10%	1																																											
distribuzione interventi sui comuni																																													
6 comuni		12																																											
5 comuni		10																																											
4 comuni		8																																											
3 comuni		6																																											
2 comuni		4																																											
1 comune		2																																											
14	1.14	<p>Con riferimento all'ali. B- "Dati significativi impianto" si pone il seguente quesito:</p> <p>Le prime due pagine dell'allegato B riportano la legenda dei codici che si ritrovano nelle tabelle successive. Il codice 10 è riferito al "tasso di crescita annua del numero di punti di riconsegna attivi previsto sulla rete esistente da utilizzare nel piano industriale (definito in funzione dei pdr effettivi nell'ultimo triennio, non sono stati considerati i potenziali utenti previsti dal PSM)" e reca l'indicazione "DA DEFINIRE". Nella tabella dove viene citato il codice 10 (cfr. tabella a pg. 6), per tutti i comuni dell'ATEM in relazione a tale codice è riportato un valore pari a 0%.</p> <p>Considerato che il disciplinare di gara tipo prevede che "/// tasso di crescita sulla rete esistente è fissato dalla Stazione appaltante, sulla base dei dati storici degli impianti di distribuzione che costituiscono l'ambito e del grado di penetrazione del servizio (v. Allegato 8 al bando di gara)", non è chiaro se detto parametro sia ancora da definire da parte della SA (come sembra emergere da pag. 1 del documento) o se il valore indicato dalla SA sia pari allo 0% (così come indicato in tabella 6). Si richiede pertanto di chiarire quale sia il tasso di crescita su rete esistente da utilizzare per la redazione del piano di sviluppo di offerta.</p>	<p>Si conferma che tasso di crescita annua del numero di punti di riconsegna attivi previsto sulla rete esistente da utilizzare nel piano industriale è stato DEFINITO pari allo 0%.</p> <p>Lo stesso è stato calcolato in funzione dei pdr effettivi nell'ultimo triennio, non considerando i potenziali utenti previsti dal Piano di Sviluppo Minimo.</p>																																										
15	1.15	<p>Con riferimento ai "Documento guida" si pongono i seguenti quesiti:</p> <p>Al punto "A-interventi di potenziamento ed adeguamento strutturale della rete" è inserita (pag.2) una tabella riportante la quantità di condotte con età superiore a 50 anni, suddivise per Comune e per pressione. In merito ai valori inseriti nella tabella si richiede:</p> <p>o di conoscere le modalità con le quali questi sono stati conteggiati.</p> <p>o di confermare che il termine di vita utile dei cespiti da considerare ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla tabella 3 del Disciplinare di Gara ("Valutazione degli interventi di mantenimento in efficienza della rete e degli impianti") sia quello previsto dalla Del. 775/16 dell'Autorità che definisce, ad esempio, in 60 anni la vita utile delle condotte ai fini regolatori (e quindi riconoscibile dal punto di vista tariffario) nelle gestioni per Ambito.</p>	<p>In merito alle modalità della stima dei valori riportati nella tabella pag.2 del documento guida, si fa presente che la stessa è il risultato di un'analisi degli stati di consistenza forniti dal gestore uscente.</p> <p>Relativamente alla remunerazione in tariffa, si precisa che la materia tariffaria non è di competenza di questo Ente, pertanto, si rimanda ai provvedimenti dell'ARERA in materia.</p> <p>In conclusione, si evidenzia che il fine ultimo del documento guida è evidenziare le criticità al 2017 e non obbligare scelte del concorrente.</p>																																										

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
16	1.16	<p>Con riferimento al contratto di servizio si pongono i seguenti quesiti:</p> <p>Dagli atti di gara emerge che tre comuni intendono vendere la quota parte di impianti di loro proprietà al valore di RAB. In relazione a tale circostanza lo schema di contratto di servizio pubblicato non prevede nulla in quanto gli art. 7 e 8 fanno riferimento unicamente al valore di rimborso dovuto al gestore uscente da parte del gestore entrante senza specificare che quest'ultimo dovrà corrispondere un certo importo anche ai tre comuni che hanno intenzione di vendere le proprie reti. Si richiede quindi se codesta Stazione Appaltante ritenga opportuno integrare/modificare lo schema di contratto di servizio in coerenza con quanto previsto negli atti di gara.</p>	<p>Si fa presente che questa Stazione Appaltante ha scelto di non modificare il contratto di servizio, che non prevede l'alienazione da parte dei comuni della loro quota di proprietà. Questa decisione è frutto del recepimento della posizione dell'ARERA per la quale la stessa ritiene il contratto di servizio non suscettibile di modifica se non nelle parti previste così come riportato al punto 7.2 e 7.3 della delibera 231/219r/gas.</p> <p>Tuttavia si fa presente che tali quote sono comunque dovute in base a quanto disciplinato dal Bando e dal Disciplinare di gara.</p>
17	2.1	<p>Quesito 1: Con riferimento alla procedura di gara in oggetto la scrivente società formula la seguente richiesta. Premesso che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'art. 9 comma 61ett.a) del DM 226/11richiama,tra le informazioni specifiche che devono essere contenute negli allegati al bando di gara, lo stato di consistenza dell'impianto di distribuzione oggetto di gara</li> <li>2. L'art. 1comma 1lett.l) definisce lo stato di consistenza come "l'insieme di documenti comprende la cartografia, come definita nell'allegato alla Deliberazione ARG/gas/120/08 dell'Autorità"</li> <li>3. A sua volta la citata Deliberazione ARG/gas/120/08 definisce la cartografia come "il sistema di documentazione dell'impianto di distribuzione, esclusi gli impianti di derivazione di utenza e i gruppi di misura,mediante una rappresentazione, almeno grafica, che comprende indicazioni sul materiale delle condotte, il loro diametro e la pressione d'esercizio ed in scala almeno 1:2000"</li> <li>4. Infine il chiarimento pubblicato sul sito ufficiale del MISE "www.mise.gov.it/index.php/it/energia/gas-naturale-e-petrolio/gas-naturale/distribuzione/faq" specifica in merito a "l'obbligo per i gestori uscenti di trasmettere la cartografia informatizzata e per la Stazione appaltante di metterla a disposizione nei documenti di gara"</li> </ol> <p>Ciò premesso la cartografia informatizzata prevista a norma di legge è stata consegnata dalla S.A. in DATA ROOM in apposti file contenuti nella cartella "Articolo4_DM226_2011/ A2- Cartografia" nel formato "dwg" per ogni singolo comune al seguente percorso "NOME COMUNE/nome comune.dwg".</p> <p>Ma dalla analisi di tale cartografia informatizzata risulta che complessivamente l'informazione relativa al diametro e al materiale della condotta non compare in circa il 60% dei rami (circa 30 mila su 50 mila), corrispondenti a circa il 30% in termini di lunghezza delle condotte (circa 500 km su 1.650 km totali).</p> <p>La mancanza di tali informazioni non consente di effettuare le simulazioni fluidodinamiche né di proporre eventuali interventi di potenziamento e dato che entrambi gli elementi costituiscono fattore premiante in fase di punteggio di gara (tabelle C 1 e C2 del Disciplinare di gara) si richiede di integrare la documentazione cartografica con le informazioni relative al diametro ed al materiale di ogni singolo tratto di condotta.</p> <p>A tal fine si allegano al presente quesito un file dwg (RETI Napoli.dwg) nel quale sono rappresentati graficamente (in rosso) i rami dotati di informazione e (in blu) i rami privi di informazione con i relativi nodi iniziale e finale riportati a base di gara (i rami privi di informazione sono stati disposti sui tre layer differenziati per specie di pressione "rete BP 7 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 4 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 6 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI")</p> <p>Si specifica che ogni singolo ramo contenuto nel file "RETI Napoli.dwg" è definito dai nodi iniziale e finale riportati con apposita codifica nei file a base di gara e che le informazioni relative a diametro e materiale di ciascun ramo sono le sole riportate nei file a base di gara</p> <p>La sintesi della carenza informativa graficamente rappresentata nel file dwg è riportata analiticamente nel file "xls" (RAMI Napoli.xls) che riporta gli elementi essenziali estratti dalla cartografia informatizzata fornita a base di gara.</p> <p>Si deve anche sottolineare che l'intero ATEM oggetto di gara è gestito da un unico gestore, il quale pertanto dispone delle informazioni mancanti agli altri partecipanti alla gara, integrando in maniera sostanziale una condizione di asimmetria informativa a vantaggio del primo rispetto ai secondi.</p> <p>Si chiede alla S.A. di specificare il diametro e il materiale di tutti i rami della rete evidenziati nei tre layer differenziati per specie di pressione "rete BP 7 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 4 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 6 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI" del file RETI Napoli.dwg</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha provveduto a fornire le planimetrie dei comuni d'ambito con l'indicazione dei dati di diametro e materiale per le tratte di rete per le quali non erano state indicate.</p> <p>Allegati: (file Quesito 17.zip)</p> <p>N. 6 planimetrie dei Comuni dell'Ambito con l'indicazione dei dati di diametro e materiale per le tratte di rete per le quali non erano state indicate.</p> <p>N. 6 report dati cartografici dei Comuni dell'Ambito con le seguenti indicazioni: Comune, Anno di posa, Pressione, Anagrafica, Diametro, Materiale, Nodo inizio tratta, nodo fine tratta.</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati richiamati nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazioni alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011. Si precisa altresì che tali documenti sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
18	2.2	<p>Quesito 2: Premesso che :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>L'art. 9 comma 6-bis) del DM 226/11 chiarisce che il bando di gara deve contenere le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di ambiti adiacenti, quali il numero e le tipologie di clienti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto"</li> <li>dalla cartografia informatizzata e dalla "Relazione sullo stato dell'impianto di Napoli" consegnate a base di gara dalla S.A. emerge che l'ATEM oggetto di gara è costituito da 6 comuni facenti parte di un impianto interconnesso (Napoli 38093) costituito da ben 31 comuni</li> <li>in particolare emerge che la rete di distribuzione presenta interconnessioni di una certa importanza in media pressione con i comuni di San Sebastiano al Vesuvio (interconnesso con il comune di Ercolano appartenente all'ATEM di gara) e di Melito di Napoli (interconnesso all'ATEM di gara con il comune di Napoli); sono presenti inoltre interconnessioni in bassa pressione con i comuni di Marano di Napoli, Mugnano di Napoli, Melito di Napoli, Cercola, San Sebastiano e Castellammare di Stabia.</li> </ol> <p>Ciò premesso, fra i documenti consegnati dalla S.A. a base di gara non è presente alcuna delle informazioni obbligatorie previste dal citato comma. L'assenza di tali informazioni non consente di procedere correttamente all'elaborazione dei calcoli fluidodinamici della rete e alle verifiche di dimensionamento delle cabine di riduzione e misura dell'ATEM.</p> <p>Si deve anche sottolineare che l'intero impianto di Napoli (31 comuni) è gestito dall'attuale gestore dell'ATEM oggetto di gara, il quale pertanto dispone delle informazioni mancanti agli altri partecipanti alla gara, integrando in maniera sostanziale la condizione di asimmetria informativa a vantaggio del primo rispetto ai secondi.</p> <p>Si chiede di integrare la documentazione con le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi ed in particolare si chiede di specificare la direzione dei flussi ed il numero di pdr esterni all'Atem Napoli alimentati dall'ATEM come previsto dal citato art. 9 comma 6-bis.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che, considerato che ai sensi della Delibera 574/2013 si definisce punto di interconnessione quello tra due impianti di distribuzione gestiti da imprese distributrici diverse, l'unico punto di interconnessione risulta essere quello tra il comune di Torre Annunziata (facente parte dell'impianto di Napoli n. 38093) ed il comune di Trecase (facente parte dell'impianto n. 37577). Il Gestore Uscente ha, inoltre, fornito l'accordo di interconnessione in vigore sottoscritto con la Società 2I Rete Gas SpA, precisando che dal maggio 2016 alla data odierna il contatore installato ha misurato 10.286,49 smc.</p> <p>Il Gestore Uscente ha altresì fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>una planimetria con l'indicazione dei punti di transito di gas in ingresso e uscita tra il territorio dell'Atem Napoli 1 e i Comuni degli Atem confinanti facenti parte dell'impianto di Napoli (n. 38093), completa di una stima, basata su modello matematico, della direzione dei flussi di gas nei punti di transito.</li> <li>l'elenco dei Comuni interessati da punti di attraversamento: Pozzuoli, Mugnano di Napoli, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Volla, Cercola, San Sebastiano al Vesuvio, Castellammare di Stabia)</li> <li>l'indicazione del numero di PDR relativi ai Comuni serviti dall'impianto di Napoli non appartenenti all'Atem Napoli 1.</li> </ul> <p>Allegati: (Quesito 18.zip) Accordo di interconnessione Trecase Planimetria punti di attraversamento Tabella riepilogativa punti di attraversamento Elenco PDR 2017 2017 Impianto Napoli N.B.: Si precisa che gli allegati richiamati nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazioni alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011. Si precisa altresì che tali documenti sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>
19	2.3	<p>Quesito 3: Premesso che i dati di consistenza dei singoli impianti dell'ATEM sono stati consegnati dalla S.A. in formato alfanumerico in apposti file contenuti in DATA ROOM nella cartella "Articolo4_DM226_2011/ AI- Stato di consistenza dell'impianto di distribuzione" nei formati "pdf" ed "xml" per ogni singolo comune.</p> <p>Si segnala alla S.A. la presenza di carenze e incongruità fra le informazioni contenute nei file xml e quelle contenute nei corrispondenti file pdf con riferimento alle informazioni sui "gruppi misura presso punti di consegna e punti di interscambio".</p> <p>In particolare nei dati di consistenza mancano le informazioni relative alle caratteristiche dei gruppi misura installati presso le Re.Mi. identificate dai codici impianto "34763401", "34763402" e "34763403" ubicate a Napoli, non riportati nei file "consistenza_napoli_id38093-31-12-2017.pdf" e "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml".</p> <p>Si chiede alla S.A. di fornire le informazioni relative ai gruppi di misura installati presso detti impianti.</p> <p>Sono inoltre presenti incongruenze nei dati relativi alle caratteristiche dei gruppi di misura installati presso le Re.Mi. identificate dai codici impianto "34763405" e "34763406" ubicate a Napoli e nei dati relativi ai gruppi di misura installati presso la Re.Mi. identificata dal codice impianto "34763404" ubicata a Torre Annunziata (discordanze nei dati tra i file "consistenza_napoli_id38093-31-12-2017.pdf" e "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml", e tra i file "Consistenza_Torre Annunziata_ID38093-31-12-2017.pdf" e "Consistenza_XML_TORRE_ANNUNZIATA_ID38093_31-12-2017.xml").</p> <p>Si chiede alla S.A. se ai fini dell'elaborazione dell'offerta progettuale si debbano considerare i dati relativi ai gruppi di misura installati presso le Re.Mi. contenuti nei file xml o quelli contenuti nei file pdf.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che, per mero errore, sono stati riportati dati differenti tra il file XML ed il file pdf di consistenza forniti in relazione ai gruppi di misura installati presso le REMI indicate. Il Gestore uscente ha pertanto fornito un documento di rettifica riportante le informazioni corrette.</p> <p>Allegato: (Quesito 19.zip) Misuratori Cabine Napoli 1 N.B.: Si precisa che l'Allegato richiamato nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazione alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011. Si precisa altresì che tali documenti sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
20	2.4	<p>Quesito 4: Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti fornita base di gara si segnala che nel file XML "Consistenza_XML_TORRE_ANNUNZIATA_ID38093_31-12-2017.xml" è riportata una "Pressione Max Ingresso" pari a 5 bar per la Re.Mi. identificata dal codice impianto "34763404", ma lo stesso valore di pressione è indicato anche in uscita dalla medesima Re.Mi. (secondo il citato file XML è infatti pari a 5 bar anche la pressione massima in ingresso ai GRF alimentati dalla rete in media pressione che ha origine nella Re.Mi. "34763404"), il che significherebbe che la Re.Mi. non opera alcuna riduzione di pressione. Si chiede pertanto alla S.A. se il valore di 5 bar indicato come pressione massima in ingresso alla cabina Re.Mi. sia confermato o, in caso contrario, si chiede di fornire il dato corretto.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che, per mero errore, è stato riportato il valore di 5 bar in ingresso all'impianto di riduzione 34763404. Il valore corretto della pressione in ingresso è 12 bar.</p>
21	2.5	<p>Quesito 5: Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti si segnala che nel file XML "Consistenza_XML_TORRE_ANNUNZIATA_ID38093_31-12-2017.xml" è riportato un impianto GMI identificato dal codice "POOOO", ubicato in via Vagnola SNC e per il quale la pressione massima in ingresso è pari a 0,5 bar (6 specie).  Si segnala però che nella planimetria "Torre Annunziata.dwg" a base di gara risulta che in via Vagnola sono presenti esclusivamente condotte di bassa pressione (7 specie).  Si chiede alla S.A. di fornire l'esatta ubicazione del GMI.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che l'impianto GMI risulta essere il punto di interconnessione tra il Comune di Torre Annunziata ed il Comune di Trecase gestito dalla Società 21 Rete Gas SpA (cfr. risposta al Quesito n. 18). La pressione di esercizio è in 7a specie. L'ubicazione del GMI è nei pressi del nodo 221 del Comune di Torre Annunziata.</p>
22	2.6.1	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:  1. nel file XML "Consistenza_XML_SAN_GIORGIO A CREMANO_ID38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00354 e C00355 che risultano essere ubicati in via ALESSANDRO MANZONI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "San Giorgio a Cremano.dwg").</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha fornito una Tabella riepilogativa, nella quale per ciascuno dei GR indicati nei Quesiti dal n. 22 al n. 46, il nodo di ubicazione dell'impianto. Lo stesso ha inoltre fornito le seguenti ulteriori informazioni:  Per il Quesito n. 28 Si comunica che in via Traiano sono attivi unicamente 2 Gruppi di riduzione. Tali gruppi sono indicati al punto 6 della Tabella allegata.</p>
23	2.6.2	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:  2. nel file XML "Consistenza_XML_TORRE_DEL GRECO_ID38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00367 e C00368 che risultano essere ubicati in via NAZIONALE snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Torre del Greco.dwg").</p>	<p>Per il Quesito n. 45 Si conferma che l'impianto C00273 è interrato. Il Gestore Uscente ha inoltre puntualizzato che detto impianto non è più attivo e che lo stesso è stato sostituito nel corso dell'anno 2018 dal gruppo fuori terra C01070, provvedendo a fornire anche la relativa planimetria. Il Gestore Uscente ha, infine, precisato che, dalle verifiche condotte, è emerso che, negli obblighi informativi al 31/12/2017 forniti alla Stazione Appaltante, i gruppi di riduzione C00302 - C00303 - C00305 - C00356 - C00357 - C00407 - C00368 sono stati indicati come fuori terra, mentre in realtà sono interrati.</p>
24	2.6.3	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:  3. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 3 impianti GRF identificati dai codici C00243, C00345 e C00346 che risultano essere ubicati in via TADDEO DA SESSA snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	<p>Per il Quesito n. 46 Si conferma che l'alloggiamento dell'impianto risulta essere in muratura.  Allegati: (Quesiti 22-46.zip) Tabella riepilogativa Planimetria impianto C01070 N.B.: Si precisa che gli allegati richiamati nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazioni alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011. Si precisa altresì che tali documenti sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>
25	2.6.4	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:  4. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 3 impianti GRF identificati dai codici C00295, C00296 e C00344 che risultano essere ubicati in via ARCANGELO GHISLERI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
26	2.6.5	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:  5. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00309 e C00310 che risultano essere ubicati in via BARTOLO LONGO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
27	2.6.6	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 6. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00304 e C00418 che risultano essere ubicati in via TRAIANO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun Impianto (file "Napoli.dwg").	
28	2.6.7	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 7. nella cartografia dwg a base di gara (file "Napoli.dwg") sono riportati 3 impianti GRF ubicati in via TRAIANO. Al fine di identificare univocamente ciascun impianto, si chiede alla S.A. di indicare quali siano i codici degli impianti corrispondenti contenuti nel file XML a base di gara ("consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml").	
29	2.6.8	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 8. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00252 che risulta essere ubicato in via GUGLIELMO APPULO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
30	2.6.9	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 9. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00272 che risulta essere ubicato in via SUPPORTICO SANTI APOSTOLI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
31	2.6.10	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 10. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00338 che risulta essere ubicato in RIONE SAN GAETANO SNC. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
32	2.6.11	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 11. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00261 che risulta essere ubicato in via COMUNALE LUCE snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
33	2.6.12	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 12. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00277 che risulta essere ubicato in via DELL' EPOMEO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
34	2.6.13	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 13. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 GRF identificati dai codici C00298 e C00316 che risultano essere ubicati in via ARGINE snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").	

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
35	2.6.14	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 14. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00311 che risulta essere ubicato in via CUPA MOLISSO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
36	2.6.15	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 15. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00312 che risulta essere ubicato in via CUPA SAN PIETRO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
37	2.6.16	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 16. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00315 che risulta essere ubicato in via CUPA CAPODICHINO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
38	2.6.17	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 17. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00319 che risulta essere ubicato in via COMUNALE LIMITONE DI ARZANO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
39	2.6.18	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 18. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00320 che risulta essere ubicato in via NICOLA NICOLINI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
40	2.6.19	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 19. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00331 che risulta essere ubicato in via FRATELLI CERVI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
41	2.6.20	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 20. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00334 che risulta essere ubicato in via MARIANELLA snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
42	2.6.21	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 21. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00337 che risulta essere ubicato in via PROVINCIALE SANTA MARIA A CUBITO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").	
43	2.6.22	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 22. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 5 GRF identificati dai codici C00339, C00340, C00341, C00342, C00343 che risultano essere ubicati in via ANTONIO LABRIOLA snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").	
44	2.6.23	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 23. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00282, C00283 che risultano essere entrambi ubicati in via PONTE DEI FRANCESI 37. Avendo però i due GRF valori di portata nominale differenti, si chiede alla S.A. di fornire l'esatta ubicazione di ciascuno di essi sui nodi della rete di distribuzione del gas fornita a base gara (file "Napoli.dwg").	
45	2.6.24	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 24. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00273, con tipo di posa "Fuori Terra" ed alloggiamento risalente al 1995. Dagli approfondimenti effettuati risulta che tale impianto sia invece del tipo con posa "interrata". Si chiede alla S.A. se i dati contenuti nel file XML debba intendersi confermati o, in caso contrario, si chiede di fornire l'informazione corretta.	
46	2.6.25	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 25. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00279 che risulta essere ubicato in via PIA snc. Da XML risulta che al codice impianto C00279 sia associato un fabbricato in muratura (peraltro con ubicazione in Via Michele Sciuti - ex Pellegrini). Dagli approfondimenti effettuati risulta che il GRF identificato dal codice C00279 abbia invece un alloggiamento in armadio di tipo metallico. Si chiede alla S.A. se i dati contenuti nel file XML debba intendersi confermati o, in caso contrario, si chiede di fornire l'informazione corretta.	
47	2.7	Si chiede copia dei regolamenti di manomissione del suolo pubblico e dei regolamenti COSAP/TOSAP;	Si allegano i Regolamenti richiesti. Si precisa che tali documenti sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.
48	2.8	Si richiede l'indicazione di un prezzario di riferimento unico per tutti i concorrenti per valorizzare gli investimenti materiali.	Si rimanda al Quesito n. 12
49	2.9	Si chiede l'indicazione del tasso di crescita dei punti di riconsegna (PDR) sulla rete esistente.	Si rimanda al Quesito n. 14
50	2.10	La previsione al punto C.4.b) del Disciplinare di gara di un "Programma progetti di investimento di risparmio energetico", oltre a rappresentare una duplicazione di quanto previsto al criterio A6, che disciplina i TEE addizionali offerti in relazione a interventi di efficienza energetica nel territorio dell'Atem, rende confuso il fatto che gli interventi siano da effettuarsi sull'impianto di distribuzione gas piuttosto che siano svincolati dall'attività di distribuzione gas. A tal proposito si ritiene che: (i) gli interventi di innovazione tecnologica non possano che essere riferiti al progetto dell'impianto, come previsto dalla normativa sull'argomento, e che (ii) ove la SA ritenga di scostarsi dai subcriteri indicati dalla normativa è indispensabile che vengano individuati elementi valutativi oggettivi e quantitativi su aspetti progettuali rispetto ai quali tutti gli offerenti possano fare proposte comparabili, in base ad elementi resi disponibili dalla stazione appaltante	Si rimanda al Quesito n. 13

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
51	2.11	<p>Si evidenzia la genericità e inadeguatezza della mappa riportante i vincoli di inedificabilità assoluta sul territorio, la quale impedisce, non solo in fase di esecuzione degli allacci, ma in fase di progettazione dei nuovi impianti, di conoscere gli elementi essenziali per una corretta programmazione degli interventi. Si chiede, quindi, di avere il dettaglio con la specifica dei numeri civici delle strade che riportano tali vincoli di inedificabilità</p>	<p>Si rappresenta che la planimetria cui ci si riferisce è stata allegata agli atti di gara al fine di rendere più agevole la progettazione degli interventi di ampliamento, fermo restando in capo al concorrente l'onere di effettuare gli approfondimenti necessari in virtù del livello di progettazione che si intende presentare in sede di offerta. Tanto premesso, sono già indicati in rosso nella Planimetria a pag. 36 dell'Allegato E i tratti/interventi, che, non corrispondendo alle due fattispecie di possibile compatibilità urbanistica, devono ritenersi esclusi dal Piano di estensione delle reti. Si precisa infine che i tratti rappresentati in rosso nella Planimetria a pag. 36 dell'Allegato E non saranno tenuti in considerazione ai fini del calcolo della percentuale di interventi progettati di cui al criterio C2</p>
52	3.1	<p>Con riferimento al <b>quesito n. 18</b> ed alla risposta di Codesta Stazione Appaltante pubblicata il 27 settembre scorso, la scrivente società formula la seguente richiesta. Premesso che:</p> <p><b>a.</b> in risposta al quesito la Stazione Appaltante non ha reso disponibili i dati richiesti e previsti come obbligatori dall'art. 9 comma 6-bis) del DM 226/11 il quale prescrive che "Il bando di gara deve contenere le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di ambiti adiacenti, quali il numero e le tipologie di clienti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto", limitandosi invece a fornire il numero totale di pdr dei comuni esterni all'ATEM oggetto di gara, sia nel caso in cui detti comuni siano alimentati dall'ATEM, e sia nel caso in cui tali comuni alimentino l'ATEM oggetto di gara;</p> <p><b>b.</b> i suddetti dati non sono in alcun modo rappresentativi dei flussi in ingresso e in uscita dall'ATEM oggetto di gara come sopra richiamati ;</p> <p><b>c.</b> che, a mero titolo di esempio, le interconnessioni con i Comuni di Cercola e di San Sebastiano al Vesuvio in media pressione (IV specie) e di diametro rispettivamente ON 250 e DN200 sarebbero in teoria capaci di trasferire portate anche di dieci volte superiori a quelle riferibili ai due comuni, così concretizzando la possibilità che dall'ATEM oggetto di gara siano trasferiti i volumi di gas anche verso altri comuni collegati ai due sopra citati appartenenti al più vasto impianto di Napoli;</p> <p><b>d.</b> risulta quindi del tutto evidente che in assenza di dati che rappresentino in modo chiaro e univoco i flussi di gas in ingresso e in uscita dall'ATEM oggetto di gara non è possibile procedere correttamente al computo dei volumi circolanti nella rete, con l'oggettiva impossibilità di procedere ai calcoli fluidodinamici ed alla taratura della rete e delle cabine di riduzione e misura che alimentano l'ATEM e i comuni ad esso interconnessi, a prescindere da i loro gestori si a no diversi o meno da quello dell'ATEM;</p> <p><b>e.</b> in data 2 ottobre il Comune di Torino, nell'ambito della a procedura di gara riferita alla rete del gas dell'ATEM Torino1, ha integrato una prima risposta ad un identico quesito formulato dalla scrivente società, fornendo i dati richiesti e ritenuti necessari alla elaborazione del modello fluidodinamico, indicando le portate scambiate (in ingresso e in uscita) su tutti i punti di interconnessione della rete, a prescindere dal fatto che appartenessero a gestori diversi o meno da quello che gestisce l'ATEM (Allegato A);</p> <p><b>f.</b> come nella presente procedura di gara, anche nel caso dell'ATEM di Torino 1 il gestore unico dell'ATEM oggetto di gara è anche il gestore del più ampio impianto interconnesso di cui fanno parte anche i comuni confinanti con l'ATEM;</p> <p><b>g.</b> tale identica situazione comporta il fatto, comune alle due procedure, che il gestore dell'ATEM oggetto di gara sia l'unico a conoscere i dati richiesti, e che in entrambe le procedure il gestore dell'ATEM sia la società Italgas Reti SpA;</p> <p><b>h.</b> qualora non fossero resi disponibili i dati richiesti (gli stessi dati che il medesimo gestore ha reso disponibili nella procedura di gara dell'ATEM Torino1) l'unico in grado di poter svolgere correttamente i calcoli fluidodinamici e quindi di poter elaborare una corretta offerta progettuale sarebbe il gestore uscente, e che una tale circostanza produrrebbe una inaccettabile asimmetria informativa a vantaggio del gestore uscente; si <b>chiede</b> di integrare la risposta al quesito fornendo i dati necessari ad individuare gli scambi di volumi tra i comuni dell'ATEM e quelli ad essi interconnessi come previsto dalla normativa di riferimento nella forma già adottata nella analoga procedura di gara riferita all'ATEM Torino1.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente , lo stesso ha fatto presente che è in possesso dei volumi di gas scambiati tra le due porzioni di impianto solamente per quanto concerne l'interconnessione tra il Comune di Torre Annunziata ed il Comune di Trecase ove è installato un misuratore di volume, e tale valore è già stato fornito (si rimanda al quesito 18).</p> <p>Lo stesso, in relazione al riferimento alla procedura di gara dell'ATEM Torino 1 ed alle informazioni ivi contenute, precisa che, queste ultime, sono frutto di stime e trattasi di valori calcolati attraverso il modello fluidodinamico dell'impianto (sulla base dei dati riscontrati nell'anno 2018).</p> <p>Nella medesima modalità, dunque, ha integrato le informazioni già fornite, con la stima delle portate calcolate attraverso il modello fluidodinamico dell'impianto sulla base dei dati riscontrati nell'anno 2018 nei punti di transito di gas in ingresso ed in uscita tra il territorio dell'ATEM Napoli 1 ed i Comuni degli ATEM confinanti facenti parte dell'Impianto di Napoli, trasmessi nella tabella allegata.</p> <p>Allegati: R Q52 Tabella riepilogativa attraversamenti ATEM Napoli 1</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati alla risposta al presente Quesito sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p> <p>N.B-: Si precisa che il testo integrale del presente quesito è stato caricato su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>
53	3.2.1	<p>Con riferimento alla risposta fornita al <b>quesito n. 17</b> riguardante la richiesta di completamento dei dati sui diametri e sui materiali delle condotte, come già anticipato al punto 2) della sopra citata nota del 01.10.2019, <b>e alle risposte relative ai quesiti dal n. 22 al n. 46</b>, riguardanti l'ubicazione dei gruppi di riduzione (GRF), emerge che :</p> <p><b>a)</b> nei files dwg forniti in risposta al quesito n. 17 sono presenti indicazioni su diametri e materiali di condotte non rappresentate graficamente; si allegano 4 files DWG di inquadramento (Allegato B), e 4 files PDF (Allegato C) contenenti il dettaglio cartografico riferito alle singole situazioni segnalate; nei files DWG sono riportate in colore magenta le informazioni (diametri e materiali) prive di condotte di riferimento; in merito si chiede di fornire nel file DWG il tracciato delle condotte cui fanno riferimento le informazioni su diametri e materiali presenti ed i nodi delle singole tratte, ovvero di indicare se tali informazioni corrispondano a condotte non in esercizio;</p>	<p>Si riportano di seguito le risposte puntuali alle richieste formulate:</p> <p><b>a)</b> si forniscono i file DWG integrati con le informazioni richieste nella cartella in <b>allegato R Q 53_1</b></p> <p><b>b)</b> Il dato corretto da utilizzare è quello relativo alle informazioni fornite con le risposte del 27.09.2019. Si precisa che si tratta di condotte gas oggetto di sostituzioni avvenute successivamente alla data di riferimento degli obblighi informativi (31.12.2017).</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
54	3.2.2	<b>b)</b> nei files dwg forniti in risposta al quesito n. 17 sono presenti indicazioni su diametri e materiali diverse da quelle fornite con i precedenti files dwg a base di gara e differenti anche dai files xls forniti con le risposte del 27 settembre, (omissisTABELLA) per cui si chiede di chiarire quale sia, fra quelli sopra riportati, il dato corretto da utilizzare per il calcolo fluidodinamico;	<p>Le tratte sostituite e riportate nella tabella del quesito numero 2 riguardano:</p> <p>Ghisa Grigia circa 880 m; Ghisa Sferoidale circa 1.165 m.</p> <p><b>c)</b> Per mero errore materiale erano state fornite due diverse indicazioni di diametri e materiale per la medesima tratta. Nella tabella ( <b>tab R Q 53c</b>) in allegato si evidenziano in colore verde le informazioni corrette a cui fare riferimento. (<b>allegato R Q 53_2</b> )</p> <p><b>d)</b> Per mero errore materiale nei casi indicati non erano presenti le informazioni richieste. La tabella (<b>tab R Q 53d</b>) presente nell'allegato R Q 53_2 , riporta i dati con il materiale e il diametro delle condotte come richiesti.</p> <p><b>e)</b> La tabella <b>tab R Q 53e</b>, presente nell'allegato R Q 53_2, riporta le risposte ai quesiti richiesti.</p> <p>Inoltre, a seguito di ulteriori verifiche condotte dal gestore uscente, si segnalano seguenti ulteriori casi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La condotta identificata dai nodi 1377-1016 in comune Torre del Greco è in continuità con le condotte 987-1119 e 1105-987 in comune di Ercolano;</li> <li>2. La condotta identificata dai nodi 1375-1379 in comune Torre del Greco è in continuità con la condotta 1098-1099 in comune di Ercolano;</li> <li>3. La condotta identificata dai nodi 225-244 in comune Ercolano è in continuità con la condotta 2199-2200 in comune di Portici;</li> <li>4. La condotta identificata dai nodi 273-1745 in comune Ercolano è in continuità con la condotta 525-2198 in comune di Portici;</li> <li>5. La condotta identificata dai nodi 224-230 in comune Portici è in continuità con la condotta 6151-6159 in comune di Napoli;</li> <li>6. La condotta identificata dai nodi 222-2389 in comune Portici è in continuità con la condotta 6160-6161 in comune di Napoli;</li> </ol> <p><b>f)</b> Per mero errore di rappresentazione grafica, sono state riportate tratte non presenti.</p> <p><b>g)</b> Per mero errore materiale non era riportata l'indicazione in cartografia del un tratto di condotta in PEAD DN90 che collega i nodi 58700-58739.</p> <p><b>h)</b> Le tratte di condotta segnalate sono state dismesse;</p>
55	3.2.3	<b>c)</b> nei files dwg forniti in risposta al quesito n. 17 sono presenti due diverse indicazioni di diametri e materiali per una medesima tratta di rete codificata da nodo iniziale e nodo finale, come di seguito riportato(omissisTABELLA) per cui si chiede di chiarire quale sia il dato corretto da utilizzare nella singola tratta, ovvero si chiede di identificare l'eventuale nodo intermedio che distinguerebbe le due eventuali tratte di condotta cui corrispondono le diverse informazioni fornite;	
56	3.2.4	<b>d)</b> nei files dwg forniti in risposta al quesito n. 17 sono presenti tratti di condotta ancora privi della indicazione del diametro e del materiale e tale informazione risulta mancante anche nei files xls consegnati, come di seguito riportato:(omissisTABELLA)per cui si chiede di fornire i dati di diametro e materiale delle condotte, mancanti;	
57	3.2.5	<p><b>e)</b> con riferimento al quesito 17 riguardante la richiesta di completamento dei dati sui diametri e sui materiali delle condotte ed alle prime elaborazioni effettuate sulle risposte ricevute, sono state rilevate possibili incongruità da ricondurre con tutta probabilità alla mancata continuità della rete nel confine tra i diversi comuni dell'ATEM (in particolar modo concentrate tra il comune di Napoli e i comuni di Portici e San Giorgio a Cremano); si segnalano, a mero titolo esemplificativo, i casi numerati da 1a 5 in Allegato D per i quali si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caso 1 a: se la condotta identificata dai nodi 6151-6162 in comune di Napoli sia in continuità con la condotta 224-230 in comune di Portici;</li> <li>• caso 1 b: se la condotta identificata dai nodi 6160-6169 in comune di Napoli sia in continuità con la condotta 222-2389 in comune di Portici;</li> <li>• caso 1 c: se il tratto di condotta di 7 specie identificato dai nodi 613-1506-1504 in comune di Napoli sia in continuità con il tratto identificato dai nodi 1490-2368 in comune di Portici</li> <li>• caso 2 : se la condotta identificata dai nodi 57404-33865 in comune di Napoli sia in continuità con la condotta 325-582 in comune di Portici;</li> <li>• caso 3 : se la condotta identificata dai nodi 46812-42643 in comune di Napoli sia in continuità con la condotta 1573-910 in comune di San Giorgio a Cremano;</li> <li>• caso 4: se la condotta identificata dai nodi 1157- 1138 in comune di Ercolano sia in continuità con la condotta 1452-1453 in comune di Torre del Greco;</li> <li>• caso 5: se la condotta identificata dai nodi 6283-6284 in comune di Napoli sia in continuità con la condotta 919-1687 in comune di San Giorgio a Cremano;</li> </ul> <p>e, nei casi sopra segnalati, si chiede di indicare i nodi di connessione tra le condotte nei comuni confinanti;</p>	
58	3.2.6	<b>f)</b> si segnala che nella planimetria "Napoli.dwg" fornita a base di gara sono riportati alcuni tratti di condotta, identificati dai nodi indicati nella tabella seguente, che sono isolati dal resto della rete e sono geograficamente ubicati in maniera non corretta (il tracciato indicato li posiziona al di sopra o al di sotto di edifici esistenti):(omissisTABELLA)si chiede pertanto alla S.A. di specificare quale sia l'esatta ubicazione delle singole tratte sopra riportate, ovvero di identificare quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas riportati nella cartografia dwg a base gara, cui dette tratte si collegano;	
59	3.2.7	<b>g)</b> si segnala che nella planimetria "Napoli.dwg" fornita a base di gara sono riportati alcuni tratti di condotta, identificati dai nodi indicati nella tabella successiva, che sono isolati dal resto della rete:(omissisTABELLA) si chiede alla SA quale sia l'esatta ubicazione delle singole tratte sopra indicate, ovvero di identificare quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas riportati nella cartografia dwg a base gara, cui dette tratte si collegano;	
60	3.2.8	<b>h)</b> si segnala che nella planimetria "Torre Annunziata.dwg" fornita a base di gara sono riportati alcuni tratti di condotta, identificati dai nodi indicati nella tabella successiva, che sono isolati dal resto della rete si chiede pertanto alla S.A. di indicare quale sia l'esatta ubicazione delle singole tratte sopra indicate, ovvero di identificare quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas riportati nella cartografia dwg a base gara, cui dette tratte si collegano;	

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
61	3.2.9	i) nel file xls fornito in risposta ai quesiti n. 22-46 è ripetuta per due diversi impianti la stessa indicazione relativa al nodo di ubicazione come di seguito riportato: poichè nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" risulta che l'impianto GRF identificato dal codice C00344 è ubicato in via ARCANGELO GHISLERI snc, mentre il GRF identificato dal codice C00334 è ubicato in via MARIANELLA snc, si chiede di chiarire quali siano i due nodi della rete di distribuzione del gas corrispondenti all'ubicazione dei due diversi impianti;	<p>i) Si riportano di seguito le risposte puntuali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il GRF (C00344) è correttamente posizionato in Via Ghisleri al nodo 11278.</li> <li>Il GRF (C00334) è posizionato in Via Marianella al nodo 9014. Per mero errore materiale, nelle risposte ai quesiti di Settembre, era stato indicato come nodo di riferimento 11278.</li> </ol> <p>j) Il nodo cartografico corretto è 54819. Per mero errore materiale era stato riportato il nodo 50819;</p>
62	3.2.10	j) nel file xls fornito in risposta ai quesiti n. 22-46 è riportata un'indicazione sul nodo di ubicazione dell'impianto GRF cod. C00338 che non corrisponde a nessuno dei nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara (omissis TABELLA) per cui si chiede di indicare quale sia il dato corretto da utilizzare;	<p>k) Il GRF cod. C00272, che era già inattivo, è stato rimosso nel 2018.</p>
63	3.2.11	k) nel file xls fornito in risposta ai quesiti n. 22-46 è riportata la seguente indicazione sul nodo di ubicazione dell'impianto GRF cod. C00272: (omissis TABELLA) si segnala però che nelle planimetrie dwg a base di gara i rami afferenti al nodo 16025 sono costituiti esclusivamente da condotte di bassa pressione (7 specie) mentre nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" risulta che l'impianto GRF identificato dal codice C00272, ubicato in via SUPPORTICO SANTI APOSTOLI snc, ha una pressione massima in ingresso pari a 0,5 bar (6 specie); si chiede pertanto di indicare quale sia l'esatta ubicazione del GRF cod. C00272 ovvero di fornire il tracciato, il diametro e il materiale delle condotte di media pressione ed i nodi delle singole tratte non riportati nelle planimetrie dwg fornite a base gara.	<p>l) Si riportano di seguito le indicazioni corrette:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il GRMI con codice D00133 è associato al nodo cartografico 34251 in Via Porta Medina, dove è presente la rete in media pressione. Per mero errore materiale è stato indicato "Via Pignasecca snc".</li> <li>Il GRMI con codice D00159 è associato al nodo cartografico 43975 in Via Margherita, dove è presente la rete in media pressione. Per mero errore materiale è stato indicato "Via Comunale Margherita 480".</li> </ol> <p>Allegati: cartella zip R Q53_1 R Q53_2</p>
64	3.2.12	l) nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati gli impianti GRMI identificati dai codice "000133" e "000159", ubicati rispettivamente in via Pignasecca snc e in via comunale Margherita 480, per i quali la pressione massima in ingresso è pari a 5 bar (4 specie). Si segnala però che nella planimetria "Napoli.dwg" fornita a base di gara risulta che in via Pignasecca e in via comunale Margherita sono presenti esclusivamente condotte di bassa pressione (7 specie); si chiede pertanto alla S.A. di indicare quale sia l'esatta ubicazione dei GRMI cod. 000133 e cod. 000159 ovvero si chiede di fornire il tracciato, il diametro e il materiale delle condotte di media pressione ed i nodi delle singole tratte non riportati nelle planimetrie dwg fornite a base gara.	<p>N.B.: Si precisa che gli allegati alla risposta al presente Quesito sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p> <p>N.B.: Si precisa che il testo integrale del presente quesito è stato caricato su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>
65	3.3	Con riferimento al quesito n. 12 riferito al prezzario a base di gara, la risposta pubblicata il 27 settembre dalla Stazione Appaltante non chiarisce esattamente se i prezzari della Regione Campania e/o quello delle Linee Guida 22 Maggio 2014 debbano essere utilizzati tal quali ovvero se debbano essere aggiornati alla data di partecipazione alla gara in oggetto. Si chiede pertanto di confermare che i prezzari della Regione Campania e/o delle Linee Guida 22 Maggio 2014 si debbano utilizzare tal quali. In caso contrario si chiede di specificare le modalità di aggiornamento da adottare (ad esempio deflatore investimenti lordi ARERA).	<p>Fermo restando i contenuti della risposta al quesito 12, si conferma che per la presentazione dell'offerta, le voci contenute nel prezzario Regione Campania si debbano utilizzare tal quali. Per le voci ricavate dalle Linee Guida si prevede aggiornamento in funzione del deflatore investimenti aggiornato dall'ARERA, come previsto dalle stesse Linee Guida.</p>
66	3.4	Sempre con riferimento al quesito n. 12 e ai prezzi che compongono gli investimenti del piano di sviluppo e del piano industriale non viene data alcuna indicazione in merito al trattamento delle spese generali e dell'utile di impresa nell'utilizzo dei due prezzari a base di gara, e, in merito ai contenuti del quadro economico di progetto con particolare riferimento alle somme a disposizione del concessionario (spese di ingegneria, espropri e servitù di aree private, I.V.A., altro). Si chiede pertanto di chiarire se ai prezzari della Regione Campania e/o delle Linee Guida 22 Maggio si debbano decurtare e/o aggiungere spese generali e utile di impresa, e in quale misura, e se tra le spese generali ai sensi dell'art. 32 comma 4 punto m) del DPR 207/2010 si debbano considerare inclusi anche gli oneri relativi al pagamento di occupazioni temporanee del suolo pubblico; si chiede inoltre di chiarire quali siano i contenuti del quadro economico di progetto con particolare riferimento alle somme a disposizione del concessionario (spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, acquisizione o asservimenti di aree private e relativi indennizzi, I.V.A., altro).	<p>Spese generali e utile di impresa sono ricompresi nelle voci prezzo del prezzario Regione Campania, così come riportato dalle Linee Guida 22 maggio 2014 (cfr. tabella 7), mentre dalle stesse sono esclusi gli oneri relativi a pagamento di occupazioni temporanee suolo pubblico e le somme a disposizione del Concessionario. I contenuti del quadro economico di progetto sono quelli previsti dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.</p>
67	3.5	Con riferimento all'Allegato C al bando di gara, la scrivente chiede conferma che: a. il valore di RAL complessivo relativo al personale di staff dell'ATEM (76 risorse) è quello indicato sull'allegato stesso, e cioè € 2.086.357,00; b. il valore di RAL complessivo relativo al personale di località riferito all'impianto di Napoli (123 risorse) è quello indicato sull'allegato stesso, e cioè € 1.816.802,42.	<p>Si confermano i valori (di cui ai punti a e b), come si evince anche dagli obblighi informativi, di cui all'art. 4 comma G1 forniti dal gestore uscente e resi disponibili da questa Stazione Appaltante.</p>
68	3.6	In relazione al parametro di offerta economica A1, la scrivente società chiede di esplicitare il valore massimo di sconto (SC) da considerare ai fini della redazione del piano industriale e i relativi importi di delta VIR -RAB utili per il calcolo dello sconto.	<p>Si conferma quanto riportato nel Disciplinare di gara, ovvero che lo sconto <math>S_{LIM} = 100\%</math>. In merito ai valori <math>\Delta</math> VIR-RAB utili per il calcolo dello sconto, si faccia riferimento alla TAB 18 di ogni comune di cui all'articolo 5 del DM 226/2011 messi a disposizione dalla SA.</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
69	3.7	La scrivente chiede di fornire la stratificazione per ciascuna località dei valori a nuovo e dei valori a stima, suddivisa per anno e per tipologia di cespiti, in un formato editabile (excel), in analogia a quanto già fornito per i dati tariffari	La documentazione è stata messa a disposizione così come fornita dal gestore uscente, ovvero in formato pdf editabile. Al riguardo si precisa che tale formato è immediatamente convertibile nel formato excel richiesto.
70	3.8	La scrivente società chiede di mettere a disposizione le schede di tariffare complete della quota di proprietà comunale, utilizzate per calcolare i valori esposti nelle Tabelle 18 e negli allegati B, che non sono state inviate. Al momento le schede tariffarie in formato excel,	Interpretando che il quesito sia volto ad ottenere l'allegato B del Gestore Uscente in formato excel, si rende disponibile lo stesso documento.  N.B.: Si precisa che gli allegati alla risposta al presente Quesito sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.
71	3.9	In relazione al parametro di offerta economica A3, nella versione rettificata del disciplinare di gara pubblicato in data 16.10.2019, sono stati rimossi sia il valore minimo, come da osservazioni dell'ARERA, sia il valore massimo offribili, lasciando però l'inciso "Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore di riferimento"; la scrivente chiede di ripristinare un valore massimo di estensione ammesso a punteggio, così da prevenire offerte strumentali con valori irrealistici mirati unicamente a condizionare i punteggi e contenere le offerte possibili entro valori limite statisticamente significativi per l'ambito, tenuto conto della formula stabilita dal bando per il calcolo del punteggio che pone al denominatore l'offerta massima.	La S.A. non ritiene di stabilire un limite alla lunghezza massima di estensione della rete al di sopra del quale non venga attribuito un punteggio aggiuntivo.
72	3.10	In relazione al parametro di offerta C.2 la rettifica al disciplinare ha modificato il sub- criterio 3 come da osservazioni avanzate dall'ARERA, precisando che saranno considerati i soli interventi con $m/PDR \leq 10$ , - coerentemente con quanto previsto al parametro di offerta A3- ma limitando esplicitamente la modifica al medesimo sub-criterio. Si chiede quindi di confermare che la suddetta modifica rilevi anche ai fini del successivo sub-criterio 7, relativo alla quantità di rete complessivamente posata per estensione e potenziamento tenendo conto che eventuali estensioni eccedenti le CMS trovano compiuta valorizzazione in sede di valutazione del parametro A3.	La Stazione Appaltante non ritiene opportuno modificare il sub criterio 7 del parametro di offerta C.2
73	3.11	In riferimento al contenuto dell'Allegato B - Schema di Piano Industriale -Istruzioni per la redazione, e in particolare a quanto indicato relativamente alla voce "Vincoli ai ricavi (a1)" (a pag. 2 dell'Allegato B), si chiede di modificare la previsione del bando laddove impone di utilizzare la metodologia nota al momento della presentazione dell'offerta per il calcolo dei ricavi tariffari da riportare alla voce "Vincoli ai ricavi (a1)", di cui alle istruzioni di compilazione dello Schema di Piano Industriale (Schema B1 - flusso di cassa) con relativa Notallustrativa a corredo dell'offerta. Si ritiene infatti indispensabile che il bando sia modificato prevedendo che debba essere utilizzata la metodologia nota alla data di pubblicazione del bando di gara. Ciò proprio in quanto ciascun concorrente disponga e debba utilizzare, ai fini della redazione del piano industriale e della relativa Nota, uno stesso riferimento regolatorio, indipendentemente dal momento in cui l'offerta venga presentata, anche ai fini di una piena comparabilità delle offerte stesse	Si precisa che il testo unico di regolazione tariffaria di riferimento è quello emanato per il periodo di regolazione 2014-2019 in vigore nell'anno di pubblicazione del bando.

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
74	4.1	<p>Con riferimento al disciplinare di gara si pone il seguente quesito :</p> <p>In riferimento al punto A3 ("Estensioni di rete successive non previste nel piano di sviluppo") il disciplinare pubblicato il 21.08.2019 prevedeva: "A ciascuna offerta viene attribuito il punteggio <math>P = P_{max} \times (M - Mi) / (M_{max} - Mi)</math> dove <math>P_{max} = 2</math> punti" e <math>M_{max}</math> è 30m.</p> <p>Il disciplinare pubblicato in data 30.09.2019 prevede: "A ciascuna offerta viene attribuito il punteggio <math>P = P_{max} \times (M - Mi) / (M_{max} - Mi)</math> dove <math>P_{max} = 2</math> punti".</p> <p>A questo proposito si osserva che:</p> <p>a. l'articolo 13 comma 4 del DM 226/11 prevede che "qualora una lunghezza eccessiva dell'estensione di rete comporti un importo troppo grande da incidere significativamente sulla redditività economica finanziaria dell'impresa", la S.A. abbia la possibilità di stabilire una soglia alla lunghezza dell'estensione di rete, al di sopra della quale il punteggio non aumenta; b. alcune delibere dell'ARERA su bandi di gara finora pubblicati hanno evidenziato la mancanza nei documenti di gara di "elementi che consentano ai soggetti che partecipano alla gara di valutare la stima del valore economico, in corrispondenza del massimo punteggio come indicato nell'articolo 13, comma 3, del decreto 226/11".</p> <p>Ciò premesso, considerato che: 1) la norma sopraccitata consente alla SA di introdurre il predetto limite anche a tutela della qualità del servizio e al fine di evitare la richiesta da parte dei clienti di prestazioni inutili (cfr. in tal senso sempre l'art. 13, comma 4 del DM 226/2011) e 2) l'introduzione del limite di 30 metri, originariamente fissato da codesta Stazione Appaltante in occasione della pubblicazione del disciplinare di gara del 21.8.2019, rispondeva pienamente alla logica dettata dal d.m. n. 226/2011, presupponendo altresì una adeguata valutazione in tal senso da parte della SA,</p> <p>si richiede a Codesta Stazione Appaltante di valutare l'opportunità di ripristinare, per quanto concerne questo specifico punto, l'originaria formulazione del disciplinare pubblicato in data 21.08.2019 che prevedeva una soglia massima di offerta utile all'ottenimento del massimo punteggio.</p>	Si rimanda al Quesito n. 71
75	4.2	<p>Posto che all'interno della documentazione di gara non si rinviene esplicita indicazione in merito, si chiede di indicare se i documenti di seguito elencati, al fine di sostanziare il grado di dettaglio dei progetti degli interventi di estensione e potenziamento della rete e degli impianti, possano essere inseriti nella busta 2 "offerta tecnica":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Computo Metrico Estimativo,</li> <li>• Quadro Economico della spesa,</li> <li>• Analisi Nuovi Prezzi.</li> </ul> <p>ovvero debbano essere inseriti nella busta 3 "Offerta economica".</p>	Si precisa che i computi metrici, l'analisi nuovi prezzi e i quadri economici relativi agli interventi previsti nel piano di sviluppo non dovranno essere inseriti nella BUSTA 2 "OFFERTA TECNICA", ma dovranno essere invece contenuti nel BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA", a corredo del Piano industriale.
76	4.3	Si chiede se il documento di Analisi Costi/Benefici, previsto dal disciplinare di gara al punto C - Piano di sviluppo degli impianti, nel quale il concorrente evidenzia "i benefici a fronte dei corrispondenti costi", debba essere inserito nella busta 2 "offerta tecnica", ovvero debba essere inserito nella busta 3 "Offerta economica".	Si precisa che il documento inerente l'Analisi Costi /Benefici non dovrà essere inserito nel BUSTA 2 "OFFERTA TECNICA", ma dovrà essere invece contenuto nella BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA", a corredo del Piano industriale.

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
 Risposte ai quesiti  
 Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA									
77	5.1	<p align="center"><b>COMUNICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b></p>	<p>Con nota protocollo PG/2019/1022946 del 18/12/2019 il Gestore uscente ha trasmesso la seguente comunicazione:</p> <p><i>“Considerato che nel bando di gara ed allegati sono state inserite le consistenze degli impianti gas e le relative cartografie di ciascun comune facente parte dell'Ambito alla data del 31.12.2017, si forniscono le informazioni che seguono, relative al periodo successivo alla data di riferimento della consistenza fornita e pubblicata, poiché ritenute significative ai fini della corretta analisi dell'impianto stesso in funzione della gara d'ambito in oggetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>dal 31.12.2017 al 07.11.2019 il parco contatori elettronici nell'Ambito è passato da 153.391 a 297.498 unità, mentre i contatori convenzionali sono passati da 288.348 a 146.854 unità;</i></li> <li>• <i>Italgas Reti, nel periodo compreso tra il 31.12.2017 ed il 31.08.2019 ha provveduto alla sostituzione di 1.812 m di condotte in ghisa grigia con giunti meccanici con condotte in polietilene; in allegato sono riportati gli stralci planimetrici indicanti i tratti sostituiti.</i></li> <li>• <i>A causa di un mero errore materiale sono risultati invertiti, nello stato di consistenza fornito, i valori relativi alla pressione in ingresso di due Gruppi di riduzione. Nella tabella seguente vengono riportati i valori corretti:</i></li> </ul> <table border="1" data-bbox="2080 1014 2478 1123"> <thead> <tr> <th>Gruppo Riduzione</th> <th>Pressione monte 0011Bando Gara [mbar]</th> <th>Pressione monte corretta [mbar]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C00312</td> <td>500</td> <td>5.000</td> </tr> <tr> <td>H00221</td> <td>5.000</td> <td>500</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Tutti gli altri dati comunicati in merito ai due impianti sono corretti.”</i></p> <p>Allegati:                      Allegati Risposta Quesito 77.rar</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati alla risposta al presente Quesito sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>	Gruppo Riduzione	Pressione monte 0011Bando Gara [mbar]	Pressione monte corretta [mbar]	C00312	500	5.000	H00221	5.000	500
Gruppo Riduzione	Pressione monte 0011Bando Gara [mbar]	Pressione monte corretta [mbar]										
C00312	500	5.000										
H00221	5.000	500										
78	6.1	<p align="center"><b>COMUNICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b></p>	<p>Con nota protocollo PG/2019/1029016 del 20/12/2019 il Gestore uscente ha trasmesso una rettifica alle informazioni sul personale (funzioni centrali), di cui agli abblighi informativi art. 4 comma g del D.M. n. 226/2011.                      Si allega tale comunicazione.</p>									
79	6.2	<p align="center"><b>COMUNICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b></p>	<p>Con nota protocollo PG/2019/1029016 del 20/12/2019 il Gestore uscente ha trasmesso una rettifica alle informazioni sul personale (funzioni locali), di cui agli abblighi informativi art. 4 comma g del D.M. n. 226/2011.                      Si allega tale documentazione.</p>									

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
80	7.1	Il Bando di Gara riporta al punto 6 "Durata dell'affidamento del servizio", il 30.04.2020 come "data indicativa dell'affidamento del primo impianto"; stante però l'attuale scadenza per la presentazione delle offerte sopra richiamata, si chiede conferma che ai fini della formulazione del Piano di Sviluppo degli Impianti (art. 1.C e art. 3 del Disciplinare di Gara) e, conseguentemente, del Piano Industriale (art. 2 e art. 3 del Disciplinare di Gara) si debba utilizzare quale data indicativa verosimile, il 01.01.2021;	Trattandosi di data indicativa, si ritiene congruo stabilirla al 1° Gennaio 2021. Si fa presente, tuttavia, che resta invariata la definizione della proiezione di stima che tiene conto del degrado degli impianti, dell'aggiornamento dovuto all'applicazione del deflatore e dei presunti nuovi investimenti realizzati ai fini dell'equilibrio tariffario. Si precisa, inoltre, che come disciplinato al punto 18 del Bando di gara, si prevede che l'aggiornamento dei dati venga effettuato al momento della stipula del contratto di servizio a valle della aggiudicazione.
81	7.2	La risposta al Quesito n. 77 riporta che "dal 31.12.2017 al 07.11.2019 il parco contatori elettronici nell'Ambito è passato da 153.391 a 297.498 unità, mentre i contatori convenzionali sono passati da 288.348 a 146.854 unità", senza però fornire ulteriori e più specifiche informazioni in merito; al fine di correttamente valutare portata e impatto di tale aggiornamento sia in termini impiantistici (Piano di Sviluppo degli Impianti) che in termini economico-finanziari (Piano Industriale) e rendere perfettamente confrontabili i Piani di tutti gli offerenti, si chiede, suddiviso per località: a) il numero dei pezzi e il corrispondente valore annuo stratificato dell'investimento sostenuta in contatori elettronici, b) il numero dei pezzi e il corrispondente valore annuo stratificato dei corrispondenti cantatori tradizionali dismessi, c) come debba essere recepito nel Piano di Sviluppo degli Impianti tale sostituzione (ad es. non devono essere previsti, devono essere indicati comunque come da sostituire, altro), d) come debba essere recepito nel Piano Industriale il valore dei contatori elettronici installati (maggior VIR, investimento a Piano, altro), e) se la Stazione Appaltante ha intenzione di pubblicare il dato aggiornato di RAB e VR ai fini del calcolo del $\Delta$ VIR-RAB;	Le informazioni contenute nella COMUNICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE pubblicata in data 10/01/2020, poiché riferite al periodo successivo alla data di riferimento della documentazione di gara (31/12/2017), hanno valore solo conoscitivo e non devono essere considerate ai fini dell'offerta dei concorrenti. Si precisa, inoltre, che, come disciplinato al punto 18 del Bando di gara, si prevede che l'aggiornamento dei dati venga effettuato al momento della stipula del contratto di servizio a valle della aggiudicazione.
82	7.3	La risposta al Quesito n. 77 riporta che "Italgas Reti, nel periodo compreso tra il 31.12.2017 e il 31.08.2019 ha provveduto alla sostituzione di 1.812 m di condotte in ghisa grigia con giunti meccanici con condotte in polietilene", senza però fornire ulteriori e più specifiche informazioni in merito; al fine di correttamente valutare portata e impatto di tale aggiornamento sia in termini impiantistici (Piano di Sviluppo degli Impianti) che in termini economico-finanziari (Piano Industriale) e rendere perfettamente confrontabili i Piani di tutti gli offerenti, si chiede, suddiviso per località: a) le quantità e il corrispondente valore annuo stratificato dell'investimento sostenuto, b) le quantità e il relativo valore annuo stratificato dei corrispondenti metri di rete dismessi, c) come debba essere recepito nel Piano di Sviluppo degli Impianti tale sostituzione, d) come debba essere recepito nel Piano Industriale il valore della rete nuova posata (maggior VIR, investimento a Piano, altro), e) se la Stazione Appaltante ha intenzione di pubblicare il dato aggiornato di RAB e VR ai fini del calcolo del $\Delta$ VIR-RAB;	Le informazioni contenute nella COMUNICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE pubblicata in data 10/01/2020, poiché riferite al periodo successivo alla data di riferimento della documentazione di gara (31/12/2017), hanno valore solo conoscitivo e non devono essere considerate ai fini dell'offerta dei concorrenti. Si precisa, inoltre, che, come disciplinato al punto 18 del Bando di gara, si prevede che l'aggiornamento dei dati venga effettuato al momento della stipula del contratto di servizio a valle della aggiudicazione.
83	7.4	In merito ai valori di cui ai precedenti punti 2) e 3), si chiede, se gli stessi siano ricompresi nella proiezione di stima del valore da riconoscere al gestore uscente di cui al punto 18 del Bando di Gara, fissata da codesta Stazione Appaltante in € 265.000.000;	Si rimanda alla risposta del quesito 80.
84	7.5	Con riferimento alla proiezione di stima del valore da riconoscere al gestore uscente di cui al punto 18 del Bando di Gara, (pari a € 265.000.000) si chiede: a) la metodologia con cui è stato calcolato, b) la ripartizione per località, poiché per località dovrà essere poi inserito nel Piano c) Industriale1 d) l'eventuale stratificazione, per la corretta ricostruzione dei ricavi derivanti dal medesimo;	Si rimanda alla risposta del quesito 80.
85	7.6	Si chiede di mettere a disposizione copia delle schede tariffarie complete, con evidenza della quota di proprietà comunale, utilizzate per calcolare i valori esposti nelle Tabelle 18 e negli allegati B. Al momento le schede tariffarie in formato Excel, messe a disposizione, riportano tutti i cespiti a devoluzione onerosa senza evidenza della parte a devoluzione gratuita o di proprietà comunale.	Si rimanda alla risposta del quesito 80.

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 10/04/2020

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA																																																												
86	7.7	Si richiede copia delle ultime schede tariffarie presentate in ARERA nel novembre del 2019.	Le informazioni richieste non sono nella disponibilità di questa S.A.																																																												
87	8.1	Facendo riferimento all Allegato F al Disciplinare di Gara "Schema di Piano Industriale- Istruzione per la redazione" alla voce A4 "Altri ricavi" come ricavo medio per cliente da applicare nel Piano Industriale si rinvia al criterio A2 dell'offerta economica. Il criterio A2 (escludendo il tema dei contributi di allacciamento) individua un "elenco prezzi" da applicare ai clienti finali differenziata per tipologia di prestazione. Lo schema tipo previsto nel DM226/2011 prevede invece per determinare il valore convenzionale di ricavo medio per cliente per la voce A4 "Altri ricavi" (da applicare al totale dei clienti dell'Ambito) un ricavo per cliente suddiviso tra:ricavo medio per prestazioni oggetto di offerta economica (su cui applicare poi lo sconto offerto)- ricavo medio per prestazioni non oggetto di offerta economica Entrambi tali valori (al netto degli sconti) sono quantificati ed inseriti nel bando da parte della SA sulla base dei dati resi noti dai gestori uscenti. L'Allegato F (allegato B allegato al disciplinare tipo) in questione per la gara dell'Ambito di Napoli 1 non esplicita tali valori ma ha semplicemente elencato le voci del prezzario delle prestazioni su cui è applicabile uno sconto. Non avendo il numero di prestazioni si richiede di indicare il ricavo medio per cliente per le prestazioni di cui al criterio A2 da applicare sulla totalità dell'ambito.	<p>L'applicazione dell'incidenza delle prestazioni elencate al punto A2 del disciplinare di gara, sulla base dei dati consuntivati dal Gestore uscente ai costi indicati nel disciplinare di gara (criterio A2) porta ad un costo indice medio di circa 4,5 €/PdR anno.Si riportano i dati richiesti in tabella:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="5">ATEM NAPOLI 1 utenti totali dell'ambito 373.683</th> </tr> <tr> <th>Descrizione attività</th> <th>Indice(attività/PDR)</th> <th>Punto A2 disciplinare gara</th> <th>Valore unitario prestazione Euro/utente</th> <th>Ricavo totale previsto ATEM</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) Attivazione e disattivazione su richiesta del cliente finale &lt;=G6 (incluse nuove colloche)</td> <td>0,0510 €</td> <td>30,00 €</td> <td>1,53 €</td> <td>571.734,99 €</td> </tr> <tr> <td>2) Attivazione e disattivazione su richiesta del cliente finale &gt;G6 (incluse nuove colloche)</td> <td>0,0027 €</td> <td>45,00 €</td> <td>0,12 €</td> <td>45.402,48 €</td> </tr> <tr> <td colspan="5">3) Chiusura del Punto di Riconsegna per morosità del cliente finale :</td> </tr> <tr> <td>- contatori calibri fino a G6 (esito positivo)</td> <td>0,0077 €</td> <td>85,00 €</td> <td>0,65 €</td> <td>244.575,52 €</td> </tr> <tr> <td>- contatori calibri oltre G6 (esito positivo)</td> <td>0,0004 €</td> <td>200,00 €</td> <td>0,08 €</td> <td>29.894,64 €</td> </tr> <tr> <td>- contatori tutti i calibri (esito negativo)</td> <td>0,0112 €</td> <td>63,00 €</td> <td>0,71 €</td> <td>263.670,72 €</td> </tr> <tr> <td>- contatori tutti i calibri, annullamento intervento oltre i termini dal TIMG...</td> <td>0,0002 €</td> <td>31,00 €</td> <td>0,01 €</td> <td>2.316,83 €</td> </tr> <tr> <td>- contatori tutti i calibri, annullamento intervento oltre i termini con intervento in corso</td> <td>0,0004 €</td> <td>42,00 €</td> <td>0,02 €</td> <td>6.277,87 €</td> </tr> <tr> <td>4) Costo voltura contatore tutti calibri</td> <td>0,0366 €</td> <td>37,00 €</td> <td>1,35 €</td> <td>506.041,52 €</td> </tr> <tr> <td colspan="3"><b>TOTALI</b></td> <td><b>4,47 €</b></td> <td><b>1.669.914,59 €</b></td> </tr> </tbody> </table>	ATEM NAPOLI 1 utenti totali dell'ambito 373.683					Descrizione attività	Indice(attività/PDR)	Punto A2 disciplinare gara	Valore unitario prestazione Euro/utente	Ricavo totale previsto ATEM	1) Attivazione e disattivazione su richiesta del cliente finale <=G6 (incluse nuove colloche)	0,0510 €	30,00 €	1,53 €	571.734,99 €	2) Attivazione e disattivazione su richiesta del cliente finale >G6 (incluse nuove colloche)	0,0027 €	45,00 €	0,12 €	45.402,48 €	3) Chiusura del Punto di Riconsegna per morosità del cliente finale :					- contatori calibri fino a G6 (esito positivo)	0,0077 €	85,00 €	0,65 €	244.575,52 €	- contatori calibri oltre G6 (esito positivo)	0,0004 €	200,00 €	0,08 €	29.894,64 €	- contatori tutti i calibri (esito negativo)	0,0112 €	63,00 €	0,71 €	263.670,72 €	- contatori tutti i calibri, annullamento intervento oltre i termini dal TIMG...	0,0002 €	31,00 €	0,01 €	2.316,83 €	- contatori tutti i calibri, annullamento intervento oltre i termini con intervento in corso	0,0004 €	42,00 €	0,02 €	6.277,87 €	4) Costo voltura contatore tutti calibri	0,0366 €	37,00 €	1,35 €	506.041,52 €	<b>TOTALI</b>			<b>4,47 €</b>	<b>1.669.914,59 €</b>
ATEM NAPOLI 1 utenti totali dell'ambito 373.683																																																															
Descrizione attività	Indice(attività/PDR)	Punto A2 disciplinare gara	Valore unitario prestazione Euro/utente	Ricavo totale previsto ATEM																																																											
1) Attivazione e disattivazione su richiesta del cliente finale <=G6 (incluse nuove colloche)	0,0510 €	30,00 €	1,53 €	571.734,99 €																																																											
2) Attivazione e disattivazione su richiesta del cliente finale >G6 (incluse nuove colloche)	0,0027 €	45,00 €	0,12 €	45.402,48 €																																																											
3) Chiusura del Punto di Riconsegna per morosità del cliente finale :																																																															
- contatori calibri fino a G6 (esito positivo)	0,0077 €	85,00 €	0,65 €	244.575,52 €																																																											
- contatori calibri oltre G6 (esito positivo)	0,0004 €	200,00 €	0,08 €	29.894,64 €																																																											
- contatori tutti i calibri (esito negativo)	0,0112 €	63,00 €	0,71 €	263.670,72 €																																																											
- contatori tutti i calibri, annullamento intervento oltre i termini dal TIMG...	0,0002 €	31,00 €	0,01 €	2.316,83 €																																																											
- contatori tutti i calibri, annullamento intervento oltre i termini con intervento in corso	0,0004 €	42,00 €	0,02 €	6.277,87 €																																																											
4) Costo voltura contatore tutti calibri	0,0366 €	37,00 €	1,35 €	506.041,52 €																																																											
<b>TOTALI</b>			<b>4,47 €</b>	<b>1.669.914,59 €</b>																																																											
88	8.2	Si chiede inoltre conferma che la voce A4 "Altri ricavi" non debba comprendere alcuna prestazione non oggetto di offerta economica come invece previsto dal DM 226/2011	Per i ricavi inerenti le altre prestazioni si può stimare, sulla base dei dati consuntivati dal Gestore Uscente, un valore medio pari a circa 4,0 €/PdR anno; tale valore non considera (come indicato nel punto A4 dell'allegato F al disciplinare di gara "Schema di piano industriale") i ricavi derivanti da attività riferite ad obblighi posti in capo al distributore dagli enti di regolazione legati a meccanismi di incentivazione/penale																																																												
89	8.3	Pertanto, anche considerando i rilevanti valori di proprietà comunale messi in gara (36,6 €/min ai 31/12/2017) e da corrispondere in sede di aggiudicazione, si chiede di indicare quale sia la quota parte di costi storici stratificati riferiti ai Comuni all'interno delle schede tariffarie messe a disposizione. Del resto, l'esistenza di cespiti di proprietà dei Comuni è indicata anche all'interno dell'allegato B e della TAB. 18, che costituiscono un'elaborazione dei valori contenuti nelle schede tariffarie "a monte", ma non ne consentono una specifica ricostruzione. Quanto messo a disposizione negli allegati al Bando di Gara non permette, conseguentemente, di determinare l'entità dei ricavi tariffari e dei canoni di spettanza dei Comuni nel corso del Piano, né la determinazione delle dismissioni, informazioni, queste, fondamentali per l'elaborazione del Piano medesimo.Tale carenza informativa si è riscontrata per tutti i Comuni con rete di proprietà Napoli, Portici e Torre Annunziata, per i quali è prevista la cessione della rete comunale (36,6 €/mln al31/12/2017), il cui valore contribuisce alla determinazione del valore di rimborso a carico dell'impresa aggiudicataria ed alla determinazione dei ricavi tariffari nonché dei canoni da corrispondere agli Enti concedenti;- Ercolano, San Giorgio a Cremano e Torre del Greco, che, ancorché non in vendita, contribuiscono alla determinazione dei ricavi tariffari nonché dei canoni da corrispondere agli Enti concedenti.	<p>Si allega quanto richiesto.</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati alla risposta al presente Quesito sono stati caricati su ftp riservato, accessibile mediante username e password a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>																																																												
90	9.1	<b>COMUNICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	Ad ulteriore precisazione dei chiarimenti forniti in risposta ai quesiti 81-82, si conferma che, riferendosi le informazioni trasmesse dal Gestore Uscente (Rif. Quesito n. 77) ad un periodo successivo alla data di riferimento della documentazione di gara (31/12/2017), nella predisposizione dell'offerta di gara ciascun concorrente dovrà considerare come non ancora realizzati gli interventi effettuati dal Gestore Uscente dopo la data del 31/12/2017.																																																												

**N.B.: Le informazioni riportate nella colonna "Risposta" con il colore giallo sono state integrate nell'ambito di modifiche del Bando e del Disciplinare di Gara (GUUE Serie S n. 203 del 21/10/2019 - GUUE Serie S n. 60 del 25/03/2020), a cui si rimanda.**